



**COMUNE DI CELLAMARE**  
*(Città Metropolitana di Bari)*

**Deliberazione del Consiglio Comunale - Originale**

**Nr. 31 Del 30-05-2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS N. 118/2011)**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **17:00** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su 13 assegnati ed in carica:

|                             |          |                             |          |
|-----------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| <b>Vurchio Gianluca</b>     | <b>P</b> | <b>Dinatale Oronzo</b>      | <b>P</b> |
| <b>Di Gioia Francesco</b>   | <b>P</b> | <b>Ivagnes Ramona</b>       | <b>P</b> |
| <b>Laporta Michele</b>      | <b>P</b> | <b>De Santis Michele</b>    | <b>P</b> |
| <b>Digioia Nicola</b>       | <b>P</b> | <b>Digioia Giovanni</b>     | <b>P</b> |
| <b>Deflorio Angela</b>      | <b>P</b> | <b>Mariani Marisa Santa</b> | <b>P</b> |
| <b>Zammataro Anna Elena</b> | <b>A</b> | <b>Di Gioia Sofia</b>       | <b>P</b> |
| <b>Traversa Margherita</b>  | <b>P</b> |                             |          |

presenti n. **12**

assenti n. **1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Vurchio Gianluca, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. Russi Antonio

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Viene introdotto il punto n. 9 all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)".**

### **PRESIDENTE**

Prima di cedere la parola all'Assessore al bilancio ed alla programmazione economica Michele Laporta, ci tengo a ringraziare lo stesso Assessore e tutti gli uffici comunali, ma in particolar modo sul punto l'ufficio economico finanziario dell'ente per il lavoro svolto. E' un bilancio che tiene in considerazione tutte le richieste pervenute dai vari responsabili di servizio, ovviamente è un bilancio che mira allo sviluppo della nostra comunità. Prego Assessore.

### **ASSESSORE LAPORTA**

Grazie Sindaco. Come, appunto anticipava, il bilancio di previsione 2022 ed il triennio 2022/2024 rappresentano la vera, anche per il nostro comune, una ripartenza. Se all'interno del DUP ci sono queste carenze, chiamiamole così, perché comunque si tratta di un documento di sintesi che non è un documento di promozione di marketing territoriale. E' un documento interno all'amministrazione in cui c'è una parte programmatica ed una parte finanziaria, dall'altra parte sulla validità del DUP se ne parla anche nell'Anci, si sta proponendo addirittura che venga abolito proprio perché, ovviamente, serve a ben poco perché tutto quello che è, appunto, riportato all'interno del bilancio di previsione è quello che conta. Io ritengo che da questo punto di vista poi ci sarà lo spazio e tutti gli Assessori parleranno ognuno per quel che riguarda il loro settore di competenza ed è la dimostrazione che Cellamare sicuramente non è un paese sottosviluppato, ne tanto meno io mi sento di essere un cellamarese sottosviluppato. Quindi, assolutamente, è una impostazione fuori luogo, considerando che se manca una menzione all'interno di un documento interno all'amministrazione per necessità di fare sintesi, quindi, probabilmente anche questo ha portato poi chi ha predisposto il documento che è il servizio economico e finanziario può aver omesso alcune situazioni. Ma io credo sono omissioni che poi vengono comunque riempite in questa sala, perché quello che noi diciamo viene comunque verbalizzato, rimane agli atti, quello che ha detto il Sindaco in riferimento alle manifestazioni, il riferimento alle associazioni, al ruolo della Proloco è comunque registrato ed oggi agli atti. Quindi, credo che da questo punto di vista non si possa che fare queste eccezioni che sono, veramente, così, pretestuose per cercare di dire qualcosa in questo contesto. Io mi limiterò, ovviamente, a riportare solo i numeri del bilancio perché è giusto per quanto riguarda la parte politica che prendono la parola e ne parlino gli assessori. Per quanto riguarda la parte relativa agli investimenti abbiamo già affrontato il piano delle opere pubbliche, quindi, tutto quello che è previsto in termini di investimenti per quanto riguarda la spesa in conto capitale. Possiamo soltanto dire che, così come per il rendiconto anche per il bilancio di previsione abbiamo rispettato i termini di legge. Siamo tra i pochi comuni che hanno rispettato i termini, posso dire che il bilancio di previsione lo hanno approvato ancora pochi comuni, noi siamo tra quelli, appunto, che abbiamo approvato entro il 30 aprile il rendiconto, approviamo oggi - sicuramente approveremo - il bilancio di previsione il 30 maggio quindi un giorno in anticipo rispetto alla scadenza e come diceva, appunto, il Sindaco bisogna dare atto al servizio economico finanziario che, veramente, ha fatto chiarezza. Io, permettetemi di dirlo, mi sento veramente sereno e sicuro rispetto a tutta quella che è stata la mia esperienza amministrativa in questo momento, perché credo che questo sia il momento migliore in cui i conti in quel servizio sono veramente a posto, nel senso che, tutti gli atti sono stati poi riportati nella loro normalità o regolarità visto anche quelle che sono state le varie osservazioni che sono pervenute dalla Corte dei Conti che ci ha indirizzato, ovviamente, e non riferite, appunto, a contesti, annualità in cui ha avuto la responsabilità questa amministrazione, ma amministrazioni precedenti di cui anch'io, devo dire, ho fatto parte, quindi mi assumo io anche quelle responsabilità. In riferimento al bilancio di previsione possiamo soltanto dire che partiamo con una disponibilità di cassa di 2.659.000 euro. Nello scorso Consiglio sul rendiconto mi è sembrato che ci fossero, veramente, dei dubbi, delle perplessità, questi sono numeri che vengono certificati dal tesoriere cioè dice che nelle casse del comune di Cellamare ci sono 2 milioni 659 mila euro questo al primo gennaio 2022. Siccome venivano fatte allusioni che questi numeri erano falsi, quindi questi sono invece numeri che sono certificati. Questa disponibilità c'è. Così come per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione che per la prima volta nel 2021 abbiamo portato un avanzo di oltre 800 mila euro e pur accantonando tutte quelle somme necessarie per quanto riguarda le entrate di dubbia

esigibilità quindi, il riferimento ad alcuni tributi quali soprattutto la Tari, ma anche per quanto riguarda il fondo contenzioso approveremo tra poco una transazione per un contenzioso in essere con l'ATO dove abbiamo accantonato delle somme, abbiamo accantonato 225 mila euro. La norma prevede che il comune è obbligato ad accantonare il 50%, minimo il 50, noi abbiamo accantonato il cento per cento proprio per mettere il comune in una situazione di sicurezza tale per cui non ci possono essere sorprese che si possono poi portare ad avere situazioni di difficoltà. Io volevo soltanto leggere quello che viene riportato da parte del revisore che, ricordo, comunque è una autorità proposta al controllo dei conti del nostro ente, e riporta nella sua premessa *“relativamente ai parametri di riscontro della situazione deficitaria l'organo di revisione attesta che l'ente non è strutturalmente deficitario, non è in disavanzo, non è in dissesto finanziario”*. Questa è la dimostrazione che, ovviamente, tutte quelle preoccupazioni che ci potevano essere, assolutamente, devono essere fugate perché i dati che sono riportati all'interno del bilancio di previsione oggi e nella relazione del parere del revisore dei conti è sicuramente un dato attendibile ed acclarato da tutta una serie di documenti.

Rapidamente i numeri. I numeri del nostro bilancio, noi parliamo, appunto di una manovra finanziaria di una portata di circa 16 milioni di euro. In realtà consideriamo appunto che ci sono molte partite di giro e poi spese per conto terzi, entrate per conto terzi, per cui possiamo dire che il bilancio del comune di Cellamare oggi si aggira intorno ai 9 milioni di euro. Anche qui, voglio dire, abbiamo avuto una notevole crescita rispetto agli anni precedenti, in quanto il titolo primo e secondo della spesa ammonta proprio a 9 milioni ed il titolo primo, secondo delle entrate insieme al fondo pluriennale vincolato e l'avanzo utilizzato è pari, appunto, ad altrettanti 9 milioni di euro.

Alcune considerazioni volevo fare per quanto riguarda alcuni aumenti dei costi. Soprattutto per quanto riguarda il costo delle utenze. Su questo credo che tutti quanti sappiamo che, ovviamente ci sono stati dei rincari da questo punto di vista, sia per quanto riguarda luce e gas, e lo viviamo anche nella quotidianità come cittadini privati, quindi, abbiamo stanziato nel bilancio di previsione incrementi importanti per quanto riguarda le utenze di luce e gas sia per le scuole che per gli edifici comunali. Parliamo di un incremento complessivo di 53 mila euro e più precisamente abbiamo un incremento di 5 mila euro per il gas agli edifici comunali, di 5 mila euro per le scuole che passa quindi da 30 a 35, all'Enel scuole da 53 vediamo un incremento di 23 mila euro e per la pubblica illuminazione anche qui abbiamo un ulteriore incremento che da 82 mila euro si aggiungono, abbiamo aggiunto altri 22 mila euro. Ovviamente, si tratta di previsioni se ci saranno delle economie che ben vengano perché questo confluirà appunto, nell'avanzo di amministrazione. Abbiamo stanziato all'interno di questo bilancio, per la prima volta, perché, appunto, le disponibilità economiche ce lo consentono, un fondo di 30 mila euro per produrre tutte le certificazioni antincendio per le nostre scuole. Diciamo che ad oggi tutti i nostri edifici sono sprovvisti di queste certificazioni, negli anni non ci sono stati gli aggiornamenti riguardo a questo tipo di certificazioni che sono particolarmente importanti, quindi, abbiamo stanziato questi 30 mila euro. Poi abbiamo una ulteriore rata per le Tefa, avevamo un debito con la città metropolitana di Bari di quasi 100 mila euro perché non abbiamo per numerosi anni riversato la Tefa, nel senso che, l'abbiamo incassata ma non l'abbiamo mai data, appunto, all'ente che vantava questo credito, nel frattempo, in questi anni, abbiamo già versato altri 50 mila quindi complessivamente abbiamo versato 64 mila euro. Quest'anno abbiamo stanziato ulteriori 14 e poi il fondo di rotazione alla regione Puglia per l'opera realizzata in via Gorizia, si parlava prima del verde, quell'intervento fu realizzato con un fondo che fu concesso dalla regione con l'accordo che doveva essere poi restituito negli anni. Negli anni, quando la regione Puglia ha richiesto questi soldi non sono stati restituiti ed abbiamo cominciato dallo scorso anno, abbiamo versato i primi 47 mila euro, quest'anno ne abbiamo stanziati altri 31 mila euro.

Per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità voi dovete sapere oltre che nel consuntivo è d'obbligo, da parte delle amministrazioni locali, prevedere sui tributi in particolare, la possibilità che una quota di quella che è l'imposizione non venga riscossa ma che questa debba essere, comunque, coperta con fondi di bilancio, quindi, attraverso questo fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo che è una voce di spesa è di 222 mila euro di cui 140 mila euro riguardano la TARI; 70 mila riguardano gli accertamenti IMU anni precedenti; 4.500 riguardano gli accertamenti sanzioni codice della strada; 3 mila e 6 riguardano le sanzioni di competenza del codice della strada, e 3.400 euro proventi box mercato coperto. Anche quest'anno di procederà alla lotta all'evasione attraverso, appunto, l'accertamento IMU anni precedenti e prevediamo di incassare 95 mila euro e per quanto poi l'accertamento alle sanzioni infrazioni al codice della strada prevediamo un incasso ulteriore di 4.500 euro. Quindi questi sono i numeri. Io non voglio entrare nell'approfondimento dei vari capitoli, lo facciamo nel caso, appunto, ci sono le richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri, ma vorrei

lasciare spazio agli Assessori in maniera tale che possano parlare della parte più politica che della parte dei numeri. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Laporta. Chiedo se ci sono interventi da parte degli Assessori che sono chiamati nella fase di approvazione del bilancio di previsione che, come sapete, rappresenta il documento strategico e programmatico dell'ente, gli interventi legati ad ogni Assessore. Quindi immagino ci sarà l'intervento dell'Assessore Nicola Digioia, quindi prima gli assessori componenti della Giunta e successivamente se ci sono domande le espletate. Anche perché alcuni vostre domande potrebbero automaticamente trovare risposta nelle relazioni che ogni Assessore è chiamato a leggere e ad esplicitare in questa sede.

Prego Assessore Nicola Digioia.

## **ASSESSORE NICOLA DIGIOIA**

Grazie Sindaco. Egregio Sindaco Gianluca Vurchio, egregi colleghi della Giunta e colleghi Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione. Quest'oggi portiamo in approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio 2022. Questo ci consentirà di operare le politiche di investimento necessarie a soddisfare le esigenze della comunità cellamarese, di raggiungere gli obiettivi di gestione che abbiamo programmato e prefissato con un lavoro coordinato tra Giunta Comunale e Consiglieri di maggioranza, poiché la nostra amministrazione, guidata egregiamente dal Sindaco Gianluca Vurchio basa le sue fondamenta sulla condivisione degli obiettivi che non sono mai del singolo ma sono sempre del gruppo. Ne consegue che il processo di pianificazione della Giunta Comunale di Cellamare presente nel DUP sia coerente con gli obiettivi di questa amministrazione e con quanto previsto dal programma elettorale che ha avuto il gradimento dei cittadini cellamaresi che ci ha eletti nel 2019 e da una pianificazione di obiettivi programmati secondo preordinata necessità.

Voglio ringraziare l'Assessore al bilancio Michele Laporta che con il suo impegno e la sua competenza in materia di bilancio garantisce la sostenibilità finanziaria dei programmi previsti e soprattutto quelli del mio assessorado che si prefigge come obiettivi per il raggiungimento della nostra comunità. Nel periodo 1999/2015 il patto di stabilità interno ha disciplinato le regole della finanza pubblica. Nel 2005 in particolar modo le spese in conto capitale sono state incluse nei vincoli del patto di stabilità interno e questo ha dato avvio ad un trend discendente che con le misure ancora più restrittive introdotte nel 2008 quali, ad esempio, un sistema di monitoraggio e di penalità per le amministrazioni comunali non in linea con il rispetto degli equilibri di bilancio, hanno contribuito a consolidare il declino degli investimenti e di conseguenza il decremento del personale nelle pubbliche amministrazioni. I primi segnali positivi per una potenziale ripresa degli investimenti sono emersi nel 2019 quando si è registrata finalmente una crescita positiva della spesa in conto capitale dei comuni rispetto all'anno precedente del 12% anche grazie alla legge finanziaria per il 2019 che ha introdotto interventi volti a liberare i cosiddetti spazi finanziari ed a restituire agli enti maggior certezza sulle regole contabili, rendendo possibile una migliore qualificazione dettata anche dalla possibilità di assumere nuovo personale e noi siamo riusciti nel 2019 a sfruttare questa possibilità.

Pertanto la nostra sfida in questi 3 anni di amministrazione è stata quella di aumentare la dotazione organica del nostro ente in modo significativo. Dotare il comune di Cellamare di personale altamente qualificato e formato in tutti i settori. Infatti è stato assunto personale altamente qualificato nei settori strategici della ragioneria, dell'urbanistica e dei lavori pubblici, servizi demografici e servizi sociali sono stati accorpati sotto un'unica posizione organizzativa con un notevole risparmio economico per l'ente e conta ad oggi di ben 7 unità.

L'ufficio della polizia municipale è stato adeguatamente potenziato ed oggi può contare su 5 unità altamente formate che garantiscono la copertura del territorio alto equamente distribuiti in turni anti e post meridiani che nei periodi estivi coprono il servizio sin anche alle 22.00 elevando il grado di sicurezza percepito dai cittadini cellamaresi. Abbiamo lavorato principalmente sul consolidamento del personale sfruttando una macchina amministrativa giovane, competente e competitiva sulla scorta di valutazioni derivanti dall'esperienza della lettura del pregresso. Abbiamo constatato una forte riduzione degli investimenti e le difficoltà di progettazione e di realizzazione degli investimenti pertanto è stato lecito immaginare e constatare di conseguenza che si era accumulato un fabbisogno di investimenti non soddisfatto, reale, da una reale esigenza dei cittadini. Per affrontare la sfida del piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede il coinvolgimento diretto dei comuni nella messa a terra dei progetti per almeno 30 miliardi di euro entro il 2026 che potrebbero diventare, addirittura, 50

miliardi di euro ci vuole una macchina competitiva e noi l'abbiamo creata. Questo abnorme flusso di risorse potrebbe colmare col fabbisogno di investimenti comunali rimasto in parte insoddisfatto negli ultimi 20 anni, tenendo conto che la spesa in conto capitale dei comuni si è ridotta in media del 3% all'anno negli ultimi 15 anni, per tutti i comuni, non solo per Cellamare.

Pertanto la sfida per noi amministratori che ci proponiamo ad amministrare gli enti locali non è quella di diventare sindaco o assessore, per noi la vera sfida è quella di far confluire tante più risorse nei nostri comuni con progetti credibili, con progetti qualitativamente alti e che soprattutto siano aderenti alle esigenze del territorio e dei cittadini, mettendo in piedi una struttura amministrativa efficiente. Infatti le analisi condotte mostrano che il fabbisogno non soddisfatto di investimenti, detto in parole povere, i servizi di cui hanno bisogno i nostri cittadini e non realizzati risulta maggiore nei comuni caratterizzati da una popolazione giovane, una maggiore difficoltà a raggiungere il capoluogo con mezzi di trasporto pubblico ed una contrazione dell'organico comunale e Cellamare si caratterizza in tutti questi tre fattori elencati. Per cui è fondamentale la competenza di tutte le componenti che partecipano all'attività amministrativa, ognuno per le proprie responsabilità politiche e personale. Dall'altro il volume di risorse in arrivo particolarmente significativo paragonato all'ammontare delle risorse che contingentemente hanno gestito fino ad ora i comuni richiede una modalità efficiente di utilizzo. Cellamare rischiava quindi di non essere preparata a questo elevato flusso di denaro a causa di carenza quantitativa di personale. Infatti tutto ciò si è tradotto in una partecipazione ad interventi e misure previste nel PNRR da parte del comune di Cellamare enorme. Se confrontiamo i dati elencati nel piano annuale e pluriennale dei lavori pubblici abbiamo visto questa enorme mole di interventi che sono stati previsti e di conseguenza l'enorme mole di lavoro che è stata eseguita dagli uffici, è stata fatta dagli uffici in questo ultimo periodo. Quindi, il PNRR intende promuovere una robusta ripresa dell'economia italiana all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Enunciata in sei punti fondamentali che sono i sei pilastri - così li chiama il PNRR - che è la transizione verde, la trasformazione digitale, la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale ed istituzionale, politiche per le nuove generazioni, l'infanzia ed i giovani. Così come già vi dissi in fase di approvazione del bilancio 2021 l'obiettivo principale della nostra amministrazione in questo settore è rafforzare la coesione tra cittadini e territorio, attraverso il miglioramento della qualità della vita, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso il miglioramento della qualità dell'abitare, attraverso il miglioramento della qualità della viabilità, attraverso il miglioramento della qualità della mobilità sostenibile sia veicolare che pedonale che ciclabile attraverso la riscoperta del territorio rurale e paesaggistico di Cellamare. Puntiamo a valorizzare le peculiarità della nostra comunità, quelle peculiarità che contraddistinguono Cellamare come oasi di benessere, tranquillità e non come paese dismesso, come a detta di qualcuno. Questo è il nostro obiettivo. Per cui i nostri investimenti per l'anno 2022 in tema di sostenibilità saranno principalmente indirizzati alla realizzazione di progetti compatibili con le linee di sviluppo del PNRR. Nella fattispecie è in fase di completamento la redazione del PEBA, il piano sarà sviluppato in collaborazione con tutti i cittadini, abbiamo fatto in questa sede dei work caffè in cui hanno partecipato anche alcuni Consiglieri Comunali che ringrazio per la partecipazione e l'attenzione. Abbiamo svolto anche degli incontri in video call con alcuni Consiglieri Comunali, il Consigliere Giovanni Digiòia, il Consigliere Sofia Di Gioia hanno partecipato e si sono interessati a questi progetti e per questo li ringrazio per la partecipazione. Abbiamo concluso la redazione delle linee guida del PUMS ed a giorni si procederà alla riorganizzazione della viabilità cittadina in modo che la movimentazione veicolare in entrata ed in uscita da Cellamare sia più fluida e che ci siano meno ingarbugliamenti. Abbiamo ottenuto finanziamento del Pinqua come diceva sia il Sindaco che l'Assessore Laporta, un finanziamento importante per la nostra comunità per il centro storico perché è un intervento che prevede la riqualificazione del forno comunale come laboratorio di fruizione, come laboratorio di formazione e come simbolo del nostro centro storico. In tutto ciò il progetto prevede anche l'acquisizione e la ristrutturazione di immobili per edilizia residenziale pubblica. Lo scopo di questo progetto è quello di evitare l'abbandono del centro storico, l'abbandono delle case in abitato del centro storico, quindi, ridare funzionalità e valore, contrariamente a quello che si è detto poc'anzi, all'interno del centro storico. Un'idea bellissima quella dell'ufficio che ha strutturato il progetto e quello di collegare anche un track food, un pulmino attrezzato, un furgoncino attrezzato per la distribuzione del pane prodotto nel nostro forno. Il feel rouge, il conduttore di questa iniziativa è anche valorizzare il tema dell'acqua che ha preso in riferimento la provincia, quindi, abbiamo relazionato sui pozzi presenti, sulle cisterne antiche presenti nel nostro centro storico. C'è stato anche l'intervento

della scuola, la scuola media di Cellamare, ha studiato la presenza dei pozzi, delle cisterne antiche nel nostro centro storico, i ragazzi delle scuole medie hanno visitato la sede del castello comunale, le antiche cisterne nei sotterranei del castello comunale, le antiche cisterne presenti in qualche abitazione del centro comunale, quindi, ha tutto un senso al fine di valorizzare e non spopolare il nostro amato e bellissimo centro storico.

Per quanto attiene alla Sisus il Sindaco l'ha preannunciato, sono in fase di completamento i lavori della tool library in via Casamassima. Sono in fase di piantumazione alcuni alberi che sono collegati alle nascite, alle nuove nascite per il comune di Cellamare per il 2021. Un gesto simbolico in questa fase di pandemia, dove abbiamo assistito alla perdita di persone a noi vicine. Abbiamo voluto dare un segnale di rinascita e di ricrescita con questo intervento sostenibile e verde. Sono stati iniziati, finalmente, anche i lavori legati all'altro progetto della Sisus quello di masseria Mariani, abbiamo avuto delle difficoltà con l'impresa, l'unica partecipante. Però grazie alla bravura dell'ufficio tecnico si è riusciti a trovare la strada giusta per iniziare i lavori. Noi giorni scorsi sono iniziati lavori è stata fatta già la pulizia del sito, oggi ho appreso dal progettista, dal direttore dei lavori che sono già in fase di ricostruzione le murature della masseria Quindi un altro intervento molto importante a cui noi tenevamo tanto. Ma di questo va dato anche atto a chi ci ha preceduto per aver iniziato questo progetto. In tema di mobilità sostenibile abbiamo presentato un progetto dell'importo di un milione e 700 mila euro per la riqualificazione dell'area mercatale e della zona di proprietà del comune su via Pola. Un finanziamento del ministero dell'interno che prima era a sportello per i comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, adesso hanno dato la possibilità anche ai comuni al di sotto dei 15 mila abitanti di partecipare a questi tipi di progetti che si potessero consociare con altri comuni per formare un numero di abitanti superiore ai 15 mila. Quindi, noi in forma associata con il comune di Binetto e con il comune di Sannicandro abbiamo presentato questo progetto che prevede la riqualificazione energetica dell'area mercatale e non solo energetica, ma anche la riqualificazione dell'area verde, dei marciapiedi ed un intervento anche molto importante che è quello su quella zona dismessa che noi abbiamo su via Pola di proprietà comunale che non era mai stata attenzionata da interventi, quindi, diventava un problema per il comune di Cellamare. Poi siccome noi vogliamo investire in quella zona per farla diventare un polo mercatale vista la presenza del centro commerciale, la presenza del supermercato doc, la presenza di alcune attività commerciali importanti in quella zona, quindi, abbiamo pensato di creare un mini distretto commerciale in quella zona.

Sempre in tema di mobilità, sostenibilità in interventi di riqualificazione green dell'abitato del comune di Cellamare come diceva prima il Consigliere Michele Laporta, abbiamo ottenuto grazie all'intervento diretto del Sindaco metropolitano Decaro un progetto per la riqualificazione delle aree perimetrali, dei marciapiedi perimetrali del centro storico. Ma non è un progetto semplice di riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi, il tutto è richiamato sempre nel tema della valorizzazione del centro storico per cui i marciapiedi saranno fatti in basole non più in cemento come quelli attuali, sarà data grande importanza alle aree di sosta che diventeranno aree di sosta inglobate nei marciapiedi, con la presenza di piantumazione di verde e l'idea progettuale, perché questo progetto è collegato anche ad un progetto, ad un PUE che abbiamo fatto perché abbiamo fatto anche il PUE, il piano urbanistico esecutivo per il centro storico, per dare delle regole all'edificabilità del centro storico, per dare delle norme sui colori, sulle altezze, sul tipo di materiale ed abbiamo previsto nel PUE del Centro storico la valorizzazione del verde presente nel centro storico e faccio riferimento a quell'area verde che abbiamo su via Vittime di Fani. L'intenzione di questa amministrazione per il futuro, anche se si prospetta una procedura abbastanza lunga e complessa per via della proprietà di quelle aree, quella di inglobare quell'area nel progetto di valorizzazione del centro storico e farla diventare un'area fruibile alla comunità, un'area fruibile totalmente ai cittadini di Cellamara.

In tema di tributi locali dopo aver prodotto un documento revisionato e corretto, quello della stima, della classificazione delle aree fabbricabili del comune di Cellamare, un documento fondamentale per le entrate tributarie determinando il valore delle aree senza che siano questi uno strumento di vessazione del contribuente e parametrandolo in termini temporali alla reale possibilità di edificazione dei terreni con potenzialità edificatorie previste nel PUG e dopo aver iniziato le fasi di accertamento dei tributi locali soprattutto quelle legate all'IMU, ormai unica imposta comunale rimasta oltre all'addizionale Irpef, vi posso comunicare dando atto al grande lavoro fatto dal responsabile dell'ufficio tributi e di tutto l'ufficio in generale che si compone, che ci sono stati pochissimi ricorsi e tutti vinti in commissione tributaria da parte del comune di Cellamare. A dimostrazione che l'ottimo lavoro svolto, l'ottimo lavoro fatto di studio delle tariffe da applicare ha evitato il contenzioso fra l'ente ed il contribuente. Tantissimi, invece, sono i cittadini che hanno trovato l'accordo con l'ente

attraverso l'accertamento con adesione, quindi, una forma giuridica di accordo, a dimostrazione dell'equità dei valori applicati e della vicinanza del comune ai cittadini e contribuenti nel trovare soluzioni adatte alle esigenze del contribuente con modalità di pagamenti personalizzati nel rispetto delle leggi, delle norme e del regolamento comunale. Il tutto ha evitato un enorme mole di contenzioso che avrebbe appesantito enormemente il lavoro dell'ufficio, aumentando i costi legali sia per l'ente che per il contribuente e soprattutto non avremmo potuto usufruire delle entrate derivanti dall'IMU per le nuove aree fabbricabili fino alla definizione del contenzioso. Devo fare quindi un plauso particolare al dott. De Astis ed all'Exacta per il modo in cui hanno gestito questa fase di accertamenti tributari.

In tema di mobilità urbana anche per quest'anno abbiamo previsto investimenti per potenziare gli strumenti di dotazione della polizia locale, la segnaletica orizzontale e verticale, il rifacimento della segnaletica ove carente e strade oggetto di interventi di rifacimento del manto stradale. Fatto ciò all'interno dell'abitato abbiamo previsto investimenti di rafforzamento della segnaletica anche su strade comunali esterni all'abitato che presentano criticità e rischio incidenti stradali. In tema di riduzione dei rischi connessi alla viabilità, grazie all'intervento del Consigliere Metropolitano Michele Laporta e su richiesta del comune di Cellamare la città metropolitana di Bari a spese sue ha realizzato attraversamenti pedonali su via Vittime di via Fani che hanno notevolmente ridotto la velocità veicolare in transito su quella strada che tanti problemi di sicurezza dei pedoni aveva causato alla comunità tutta. In quella zona molto frequentata da famiglie e bambini per la presenza del parco comunale abbiamo garantito maggiore sicurezza. Nei giorni scorsi abbiamo approvato in Consiglio Comunale come voi tutti un po' ricordate, il regolamento che disciplina l'autorizzazione all'utilizzo degli stalli di carico e scarico di merci in prossimità degli esercizi di vicinato, al fine di non dare spazio alla libera interpretazione sull'utilizzo. Abbiamo, come diceva il Sindaco, poc'anzi abbiamo fatto un incontro con il responsabile delle ferrovie Sud Est a cui abbiamo evidenziato la necessità della sostituzione delle pensiline oramai vetuste l'installazione risalente al Sindaco Marisa Mariani, quindi, necessitano di nuove installazioni. La richiesta di installazione soprattutto di una pensilina che protegga i ragazzi d'inverno nel punto di riferimento che è il punto di raccolta in piazza Aldo Moro. L'installazione di un distributore automatico, cosa sperimentale perché nessun comune ce l'ha, e qualcuno che ce l'ha è perché ha la stazione. Noi non abbiamo la stazione e poiché abbiamo un unico punto di distribuzione dei biglietti abbiamo chiesto che ci venga installata la biglietteria automatica. Abbiamo chiesto anche l'istituzione di una/due fermate nelle zone alte del paese che hanno questa criticità di non essere ben serviti dal servizio pubblico. E' stata installata su tutte le strade comunali interessate dal servizio la segnaletica verticale con l'indicazione del parcheggio a giorni alterni per la spazzatrice, come diceva poc'anzi il Sindaco quindi a seguito dell'introduzione del servizio di spazzamento automatico con la spazzatrice abbiamo dovuto mettere la segnaletica. In tema di tributi voglio ancora chiarire una cosa, un aspetto importante: noi in termini di riscossione ordinaria, quindi, senza la riscossione coatta, senza ricorrere a metodi di riscossione attraverso l'agenzia delle entrate raggiungiamo percentuali altissime. Noi raggiungiamo quasi l'80%, se non sbaglio, dott. De Astis, con una riscossione diretta, una riscossione ordinaria per cui è sintomo che il contribuente si sente, paga il giusto per quello che viene passato. Infine voglio ringraziare tutti quanti, tutti i Consiglieri di maggioranza ed anche i Consiglieri di opposizione che fanno una gran bella opposizione, lavorano in commissione in maniera costruttiva ed il Sindaco in primis perché la mole di lavoro svolto in questi anni anche a fronte di una situazione di criticità come la pandemia da covid ha dato grandi risultati all'amministrazione, quindi, alla comunità di Cellamare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Nicola Digioia. Procediamo con l'intervento dell'Assessore vice Sindaco Francesco Di Gioia.

#### **ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA**

Grazie a tutti. Cercherò di essere conciso. Sto leggendo una relazione che lascerò agli atti.

**L'Assessore Francesco Di Gioia legge la relazione che è allegata agli atti dell'amministrazione.**

#### **PRESIDENTE**

Ringrazio l'Assessore Francesco Di Gioia. Prego Assessore Angela Deflorio.

#### **ASSESSORE DEFLORIO**

Grazie Sindaco. Chiedo anche io di mettere agli atti la relazione che andrò a leggere.

**L'assessore Deflorio legge la relazione che è allegata agli atti dell'amministrazione.**

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Deflorio. Dopo aver ascoltato le relazioni dell'Assessore Laporta, dell'Assessore Nicola Digioia, dell'Assessore Francesco Di Gioia e dell'Assessore Angela Deflorio chiedo se ci sono interventi.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA**

Sulle parole dell'Assessore Laporta mi ha colpito nuovamente il fatto che adesso si riparte da zero, da un buon risultato e mi piacerebbe che, non so Presidente se lei è d'accordo, in questa sede visto che è ancora presente, se il responsabile dell'ufficio ragioneria ci facesse alcune considerazioni, ci desse alcune informazioni anche da mettere a verbale, sulla questione pregressa e su quella attuale del bilancio dell'ente. Se lei consente.

**PRESIDENTE**

D'accordo. Concludiamo magari gli interventi. Prego Consigliere Giovanni Digioia.

**CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA**

Presidente, ciò che detto dal Consigliere Sofia Di Gioia io lo vorrei sottolineare e poi è giusto che faccia un intervento il responsabile dell'ufficio ragioneria. Fotografo io la dichiarazione di Michele Laporta quando dice – la fotografo, la sottolineo, la condivido e di più -: oggi, penso che sia a questo che si riferiva la Consigliera Sofia Digioia, abbiamo i conti in regola, oggi si può ripartire. Per chi non c'era all'epoca e la Consigliera Sofia Di Gioia non c'era all'epoca, ci possiamo permettere di dire oggi: i conti sono in regola perché nel lontano 2015 ci sono stati alcuni che, spinti anche dall'allora revisore dei conti Leone Michelina che era all'epoca revisore dei conti, si è cominciato a fare un lavoro di pulizia, ma non è corretto pulizia, si è cominciato a fare un lavoro di risanamento dei conti pubblici che ci ha portato ad oggi. Oggi possiamo dire che i conti pubblici del comune di Cellamare sono stati mesi in sicurezza, ed io di questo ne sono fiero, dobbiamo essere tutti quanti fieri, anche se non dobbiamo dimenticare che è costato dei sacrifici negli anni 2015, 2016, 2017 dove fortunatamente, all'epoca, tutto il Consiglio Comunale si era d'accordo nel risanare e nel, veramente, mettere sotto i riflettori anche i responsabili dei singoli servizi a dire: cerchiamo di sanare, oggi facciamo in tempo a farlo e questo ci permette di arrivare alla conclusione dell'assessore al bilancio Laporta che giustamente dice: "i conti sono in regola" ed io non ho dubbi che i conti siano in regola, però non dimentichiamoci il lavoro che è stato fatto in passato. Ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giovanni Digioia. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Santis.

**CONSIGLIERE DE SANTIS**

Grazie allora, prima di tutto sto scoprendo in questa sede che il DUP che è un documento obbligatorio ed è previsto per legge, sembra che sia un documento che non ha nessun valore e può essere anche non redatto. Ma il documento è obbligatorio e dovrebbe essere redatto a regola d'arte perché dovrebbe fotografare la situazione del comune di Cellamare. E ripeto ancora una volta: non sono io che ho detto che il comune di Cellamare è sottosviluppato, ma sembra che sia scritto, perché non lo penso e non lo credo, perché Cellamare è un paese attivo e bellissimo, ma così, sembra che si capisca dal documento che è stato redatto che dovevate leggere.

Prima di passare a questa relazione che ho scritto, un altro appunto che volevo fare, mi fa piacere che vengano messi i dossi, segnali stradali nel comune di Cellamare, una raccomandazione: i dossi così come quelli che ci sono, perché la strada è provinciale, quindi lì doveva mettere la città metropolitana se non sbaglio, devono essere segnalati. E' vero che sono segnalati in entrata, ma fino alla prima intersezione, primo incrocio, ma non sono segnalati né in uscita di Cellamare, no dopo le intersezioni, perché dopo le intersezioni e gli incroci comunque il segnale va ripetuto.

Per quanto riguarda il bilancio, non voglio entrare, va benissimo che il bilancio è sicuro, noi abbiamo fatto un lavoro enorme all'epoca e mi fa piacere che adesso è tutto a posto.

Per quanto riguarda l'approvazione del bilancio ad oggi, io, come al solito, ho trovato alcune discrepanze. Ad esempio il risultato del presunto avanzo disponibile pagina (*parole incomprensibili per problemi al microfono*); investimento (*parole incomprensibili per problemi al microfono*) della nota integrativa, l'ultima parte. Quindi, se questi dati sono corretti la differenza pari ad euro 187.892,10 finanzia la spesa corrente. E' giusto precisare a questo punto che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto che è stato approvato per le finalità e secondo le priorità indicate dalla legge. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato per la copertura dei debiti fuori bilancio ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio senza utilizzare l'avanzo libero, nel caso in cui il bilancio è approvato, successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, dopo le scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio, risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio. Contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti (*parole incomprensibili per problemi al microfono*) successivamente. Solo allora potrebbe essere utilizzato questo avanzo.

Altro aspetto curioso di questo bilancio è dato dalla inattendibilità delle poste finanziarie. Pagina 1 del bilancio sono riportate: entrate tributarie anno 2022 (*parole incomprensibili per problemi al microfono*); anno 2023, 2 milioni (*parole incomprensibili per problemi al microfono*); 2 milioni 678.477, eccetera. Diversamente nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per far capire (*parole incomprensibili per problemi al microfono*) dell'intero blocco mandato, anno 2022 sono invece riportati 2 milioni 412 quindi una bella (*parole incomprensibili per problemi al microfono*) 2 milioni 76 invece di 2 milioni 746, 2 milioni 686 invece di 2 milioni 668. Come si può facilmente notare ci troviamo di fronte ad incongruenze che definirei gravi perché sono tutte completamente diverse.

Una nota per quanto riguarda - scusate la - la nota integrativa, al primo punto è riportata che la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 è applicata a partire del 2022. Come si può dire una cosa del genere? Sono parecchi anni che si applica la contabilità armonizzata. Ed una domanda che ho fatto prima: non vedo inserito in elenco, questo l'ho detto già prima, la realizzazione del canile che è un canile consortile, è vero, non l'hanno messo come ha detto il Sindaco, ma è una spesa che, probabilmente noi andremo ad affrontare, ma non lo vedo scritto da nessuna parte. Naturalmente come per il DUP il mio voto è contrario. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Santis. Chiedo se ci sono ulteriori interventi prima di cedere la parola all'Assessore competente al bilancio ed alla programmazione economica Michele Laporta, semplicemente per replicare in maniera molto breve nuovamente sul canile, torno a ribadire il discorso che non sono state inserite le relative poste in bilancio per il semplice fatto che, ad oggi, i comuni: Cellamare, Capurso, Noicattaro, Triggiano, Valenzano, Modugno ed altri comuni che adesso non mi sovengono, nessuno di questi comuni ha inserito in bilancio le relative poste in quanto la progettazione è stata depositata e non si conoscono gli esiti della progettazione. Per cui la conferenza dei Sindaci si riunirà all'esito della valutazione della progettazione e nel caso in cui la progettazione non venga finanziata la conferenza dei Sindaci si porrà il problema se finanziare la realizzazione del canile sanitario consortile oppure non finanziarla. Le dirò di più. Prima di venire in questa sede, siccome non avevo sentito il collega Raimondo Innamorato del comune di Noicattaro, ho sentito il collega Innamorato del comune di Noicattaro e mi ha confermato anche il collega di Noicattaro che lo stesso comune, quindi, l'amministrazione comunale di Noicattaro non ha inserito, come Cellamare e come tutti gli altri comuni in bilancio le relative somme per il canile. Motivo proprio quello che vi ho elencato in questa sede: cioè non avendo ancora riscontri formali da chi deve valutare il progetto, la conferenza dei sindaci valuterà successivamente il da farsi.

Cedo la parola per la replica sul bilancio all'Assessore Laporta e poi, magari. Mi chiede di intervenire l'Assessore Nicola Digioia. Prego Assessore.

## **ASSESSORE NICOLA DIGIOIA**

Per quanto attiene alla segnalazione dossi che sono citati sia dall'articolo 42 comma 2 del codice della strada che dall'articolo 179 del regolamento di attuazione dello stesso codice. Per questi è previsto nella fattispecie, poiché li abbiamo applicati per rendere la strada a velocità trenta quindi con larghezza non inferiore ai 120 centimetri, quindi, sono attraversamenti pedonali rialzati, è necessario per questi mettere un segnale verticale almeno 20 metri prima dei dossi, quindi noi l'abbiamo messo abbondantemente prima e sono evidenziati con strisce gialle, quindi, con segnaletica orizzontale come prevede il codice della strada che sto leggendo testualmente.

Cedo la parola al Sindaco che poi la restituisce all'Assessore Laporta.

## **PRESIDENTE**

Cedo la parola all'Assessore Laporta per l'intervento di replica. Prego Assessore.

## **ASSESSORE LAPORTA**

Non entro nel merito degli attraversamenti pedonali che sono stati realizzati dalla città metropolitana perché io conosco bene i tecnici del servizio viabilità della città metropolitana che sono ingegneri eccellenti, quindi, non credo che debbano prendere lezioni da chi si voglia per quanto riguarda le previsioni al codice della strada. D'altra parte i segnali sono lì, d'altra parte se ha necessità può anche contestare l'ordinanza che ha emesso il dirigente del servizio viabilità, ing. Montaldo il 18 maggio scorso, prevedendo, appunto, il limite di velocità di 30 chilometri orari e sono stati installati anche i relativi segnali verticali. Quindi io credo che, da questo punto di vista, si possa stare tranquilli perché, dall'altra parte, non siamo noi che ci dobbiamo sostituire ai tecnici, ci sono stati probabilmente tempi in cui questo è accaduto, ma personalmente io ho avuto la delega alla viabilità alla città metropolitana per due anni e devo dire che mai mi sono sentito, essendo solo laureato in farmacia, di dire ad un tecnico che tu hai sbagliato, che tu non conosci il codice della strada, perché io potrei fare bene altro, però chi si è laureato e si è specializzato e lavora in quel servizio da vent'anni credo che abbia bisogno, abbia necessità di avere rispetto per quello che va a realizzare. Per cui non voglio aggiungere altro per quanto riguarda questa situazione che è una attenzione che l'ente ex provincia ha riservato unicamente al comune di Cellamare perché gli attraversamenti pedonali fatti dalla provincia non esiste in nessun posto dei 41 comuni. In quella zona essendo una traversa interna perché pochissime sono le strade provinciali che attraversano i centri abitati è stato possibile realizzare una situazione di questo tipo e credo che i segnali che riportano l'esistenza di questi dossi esistano, quindi vanno solo rispettate le segnaletiche orizzontali e verticali che ci sono.

Nel merito del bilancio io faccio riferimento soprattutto ed essenzialmente a quello che è il parere del revisore unico dei conti che è la persona che attesta la veridicità dei numeri che sono riportati nel nostro bilancio, quindi, le osservazioni possono essere e devono essere messe agli atti. Se è necessario possono essere anche rinviare alla Corte dei Conti evidenziando che, comunque, il bilancio di previsione del comune di Cellamare come quello di tutti gli enti locali viene inviato Corte dei Conti tanto è vero che poi esprime le sue osservazioni. Sul bilancio di previsione raramente la Corte si esprime, si esprime prevalentemente sul rendiconto considerando che lì ci sono degli atti assestati. Il bilancio di previsione, così come dice il termine, è una previsione che nel corso dell'anno può essere modificato e questo accade anche per quanto riguarda il canile. Se una cosa non prevista oggi non significa che non potrà essere inserita domani. Ci sono diverse tappe, ha parlato prima di salvaguardia degli equilibri di bilancio di luglio, c'è poi l'assestamento di novembre, le variazioni di bilancio che possono essere deliberate dalla giunta notificate e portate in Consiglio, quindi, i momenti in cui un bilancio di previsione che oggi portiamo in approvazione possa essere modificato ci sono. Consentitemi poi di dire che, comunque, la norma vigente in materia dice che per quanto riguarda le opere pubbliche per poterle inserire nel POT deve avere un minimo di livello di progettazione e che deve essere il progetto approvato dall'organo competente che può essere appunto la Giunta in questo caso. Sul tema specifico del canile la Giunta non ha approvato nessun progetto ragion per cui non è possibile, assolutamente, inserire quel progetto all'interno del POT del comune di Cellamare, così come non hanno potuto fare gli altri comuni che aderiscono a questa associazione, a questo consorzio dei comuni per realizzare il canile.

In merito a quelle che erano le osservazioni io faccio riferimento a quello che, ripeto, non nella nota integrativa, nella nota integrativa come dice il termine, parla addirittura dei risultati di amministrazione presunto, cioè nel caso in cui si approva un bilancio di previsione e non è stato ancora approvato il rendiconto. Noi partiamo da una situazione completamente diversa, nel senso che il rendiconto è stato approvato, è stato acclarato in maniera inequivocabile quale è l'avanzo libero e le

finalità non ce le deve ricordare il Consigliere De Santis di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, le conosciamo benissimo, faccio l'amministratore ormai da 30 anni, io sono pure assessore al bilancio all'ex provincia alla città metropolitana da sei anni, quindi, credo che la destinazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione lo conosciamo benissimo. Tenga conto che, comunque, quest'anno il legislatore ha previsto che per gli equilibri di bilancio si possa utilizzare l'avanzo di amministrazione anche per finanziare le spese correnti. Quindi, c'è stata anche questa ulteriore possibilità di utilizzo. Ma noi non abbiamo avuto questa necessità, ripeto, lei ha letto un numero che sono 190 mila euro e la quota che è stata utilizzata effettivamente dall'avanzo di amministrazione ne abbiamo parlato in un punto precedente che è quello dell'approvazione del POT quindi, del piano delle opere pubbliche perché con quei 190 mila euro abbiamo finanziato una spesa di investimento che è la costruzione dei primi 90 loculi al nostro cimitero comunale. Non ci sono stati altri utilizzi, quindi tenga conto che abbiamo a disposizione ancora oltre i 600 mila euro di avanzo libero che potremo utilizzare in qualsiasi momento nel corso dell'anno, laddove ci saranno le necessità sia per quanto riguarda gli investimenti per debiti fuori bilancio che al momento, grazie a Dio, nessun servizio dell'ente ha comunicato che esistono e comunque abbiamo introdotto nel bilancio un capitolo capiente anche per passività pregressi e per debiti fuori bilancio. Quindi, abbiamo tutta una serie di riserve che sono presenti all'interno del bilancio da cui poter attingere senza dover andare ad utilizzare l'avanzo di amministrazione e comunque è nostra facoltà poterli utilizzare soprattutto per, come dicevamo prima, le spese di investimento. Quindi, riportando il quadro generale delle entrate dove, appunto, c'è questa voce, le entrate dell'ente e l'ho detto appunto nella sintesi che ho fatto, perché non volevo tediare con i numeri, perché i numeri li dobbiamo lasciare ai contabili e noi siamo amministratori quindi dobbiamo fare la parte che ci compete che è quella della politica come hanno fatto brillantemente gli assessori che hanno parlato, appunto, dell'operato e di quello che vogliono fare a prescindere se questi dati sono scritti in maiuscolo, in grassetto o sotto una casella piuttosto che un'altra così come, appunto, viene eccepito ormai in questa sede.

Allora, se vogliamo vedere il prospetto delle entrate io vedo quanto certificato dal revisore unico dei conti. Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato per spese correnti sono 76 mila euro; poi in conto capitale fondo pluriennale vincolato, ricordo che vincolato significa che sono degli impegni che sono stati assunti in anni precedenti e che vengono reimputati per la possibilità di utilizzo; e poi utilizzo d'avanzo di amministrazione io leggo 190.842,10; se poi faccio la somma arrivo alla fine ed ho 16.098; se vado poi sul versante spese trovo ugualmente 16.098.276. Quindi il revisore unico dei conti che, ripeto, è l'unico oltre poi successivamente la corte dei conti ha certificato l'attendibilità delle date riportate all'interno del bilancio. Quindi questo è per l'eccezione che è stata sollevata. Accolgo anch'io, per me va bene che il responsabile del servizio possa, appunto, dire anche quale è stato l'attività svolta dal servizio. Comunque evidenziando che quello che è stato realizzato negli anni passati nessuno, appunto, lo ha mai messo in discussione io ed il Sindaco abbiamo fatto parte di quella amministrazione, abbiamo approvato quegli atti, però c'è anche da dire che c'è stata una annualità in cui, prima di passare all'attuazione del 118 c'era la previsione che, appunto, ci fosse una revisione straordinaria del bilancio. Quindi, in quella sede, appunto, è stato rimesso parzialmente in ordine la situazione che poi via, via è stata normalizzata ed oggi possiamo dire di poter almeno aver portato a compimento ed aver concluso. Però le eccezioni poi possono sempre venir fuori, però io credo che al 99,9% oggi abbiamo, appunto, un bilancio che sia stato corredato con i numeri e con estrema affidabilità e precisione come, ripeto, è attestato nelle osservazioni finali a pagina 32 da parte, appunto, del revisore dei conti che dice: *«riguardo le previsioni per gli investimenti conforme alla previsione, coerente alla previsione, le previsioni di cassa sono attendibili»*, per quanto riguarda poi il parere finale *«ho verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme decreto legislativo 118/2011 ed ai principi contabili applicati allegati al predetto decreto. Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati compreso anche il DUP. L'organo di revisione dott.ssa Maria Giuseppa Stallone»*. Questo è quanto. Io prendo per buono perché, appunto, una certificazione di questo tipo è quella di cui dobbiamo poi farci forti nell'esprimere il nostro voto favorevole rispetto al bilancio di previsione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere e grazie Assessore e Consigliere Michele Laporta. Chiedo di attendere un attimo al Consigliere Comunale Michele De Santis, accogliendo l'invito del Consigliere Comunale Sofia Di

Gioia e del Consigliere Giovanni Digioia chiamo il responsabile del settore economico finanziario il dott. Domenico De Astis che nuovamente ringrazio per il lavoro svolto.

#### **Dott. DE ASTIS – responsabile settore economico finanziario**

Buonasera a tutti. Volevo intanto ringraziare l'amministrazione per le parole che ha speso nei confronti dell'ufficio, non nei miei confronti perché, ovviamente, non sono solo io la persona che lavora in quell'ufficio, ma ci lavora un'altra persona più altre che collaborano attivamente per la buona riuscita dei documenti che portiamo qui, in Consiglio. Volevo un attimo fare un po' di chiarezza sul DUP.

Il DUP, il documento unico di programmazione ha assunto una particolare importanza col 118 ed ha fatto un po' calare d'importanza la nota integrativa al bilancio perché, come si sa, prima del 118 c'era la nota integrativa che esplicava quello che veniva riportato nel bilancio di previsione. Il DUP non è un documento definitivo e non è un documento cristallizzato a questo momento, ma è un documento dinamico, cioè nel senso che si parte all'inizio del mandato del Sindaco con tutta una serie di dati e poi, nel tempo si aggiorna, quindi, temporalmente si presenta, noi, quanto meno in questo comune, lo presentiamo contestualmente al bilancio di previsione ma esistono degli atti che si chiamano "note di aggiornamento al DUP". Che significa? Che teoricamente uno potrebbe presentare un DUP al mese in base a quello che è lo stato di avanzamento dei lavori e man mano che si va incontro alla fine del mandato del Sindaco. Questo perché, appunto, il legislatore nel predisporre il 118 ha cercato una sintesi tra quello che è l'obiettivo politico dell'ente e quelli che sono i numeri dell'ente, quindi, le tabelle riportanti il bilancio di previsione. Quindi, tutto ciò che è riportato nel DUP intanto volevo ringraziare il Consigliere De Santis perché quest'anno, rispetto all'anno scorso, sono state molto meno le eccezioni, quindi, già vuol dire che abbiamo migliorato abbastanza. Possiamo fare ancora meglio ma abbiamo migliorato abbastanza. E poi sollecito sempre il Consigliere De Santis quando è a conoscenza di queste discrepanze a venircele a dire prima in ufficio, in maniera tale che noi miglioriamo le cose e non dopo, al momento del Consiglio dove, magari, riesce un po' più difficile aggiustare le cose, in un'ottica di opposizione costruttiva non distruttiva, ovviamente.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione i 190 mila euro sono previsti in applicazione dell'avanzo per le spese in conto capitale per un lotto del cimitero. Anche il bilancio di previsione è suscettibile di emendamento con le variazioni di bilancio, quindi, non c'è nulla né di strano, né di incontrovertibile. Quando si parla anche di omissioni del DUP secondo me bisogna stare attenti un po' perché qui c'è gente, sono dipendenti che lavorano, che non fanno politica e che le eventuali ripercussioni negative possono vedere inficiata la propria posizione e questo non va bene. Ovviamente questo, purtroppo, io lo devo dire, perché, ripeto, se le eccezioni sono costruttive tutto va bene, se diventano distruttive e si va ad inficiare le persone che lavorano in un ente senza implicazione politica questo non va più bene, secondo me.

Per quanto concerne poi la solidità dell'ente, l'ente è un ente solido, sicuramente nel 2015 sono state messe in piedi tutta una serie di attività per mettere in sicurezza il bilancio, però il bilancio non è solo il saldo di cassa, cioè non è che sono solo i soldi in cassa, anzi, paradossalmente, come diceva Paolo Emilio Cassandro nei libri, nelle aziende di erogazione, teoricamente non ci doveva essere avanzo, non ci dovevano essere soldi, ma le entrate dovrebbero essere uguali alle uscite. Quindi questo si fa in un ente di erogazione e si soddisfano i bisogni della collettività. Quindi, non è solo, ovviamente, l'avanzo di cassa che, comunque, è un indicatore di buona gestione, perché andare in disavanzo significa andare incontro ad un dissesto, a dei prestiti, a delle anticipazioni. Ma quello che ovviamente conta è avere un saldo di cassa giusto, corretto, equilibrato che, sicuramente, poi anche rispetto ai limiti di deficitarietà del bilancio, sicuramente il bilancio del comune di Cellamare si trova, secondo me, in fortissimo equilibrio. Poi verificheremo anche se le eccezioni fornite dal Consigliere potranno essere di aiuto per migliorare ancora di più quest'anno il servizio che forniamo alla collettività con il mero stipendio, cioè non è che poi ci dobbiamo andare a pagare pure l'avvocato, facciamo per dire. Giusto così, per la cronaca. Dopodiché, ovviamente, dal 2015 sono state fatte delle cose, però sono state anche non fatte delle cose. Del resto in questi giorni siamo ancora alle prese sull'amministrazione trasparente, faccio per dire, in cui l'OIV ci dice: no, devi inserire i pagamenti dal 2017. Io mi sono un po' arrabbiato, sinceramente, ma istintivamente perché ho detto: ma dal 2017 mo' me lo vieni a dire, nel 2022, e gli altri anni? Però, ovviamente, nella vita ci vuole anche fortuna, nel senso che probabilmente, negli anni la fortuna come Sant'Amatore vi ha accompagnato. Quindi, ovviamente, c'è. Allora, diciamo questa cosa qua. Perché si fa il bilancio? Perché poi, alla fine, non è solo la quantità di fondo di cassa che conta, ma è la qualità della spesa che conta. Perché la spesa può

generare altre entrate tipo: la spesa del personale, quindi, il miglioramento delle entrate nei tributi comporta una maggiore entrata per il comune. Ma se io non ho le persone per fare maggiore entrate, non riesco a farla, per cui un gesto, in un certo senso, è la gestione del comune. Quindi non è che non facendo nulla, prendendo i soldi e mettendoli in cassa ho fatto una buona attività. No, la buona attività si fa quando ho una qualità della spesa rispetto alle entrate che mi genera benessere per i cittadini più un volano positivo per l'economia, secondo me. Quindi in questo bilancio, sinceramente, vedo questa qualità. Poi, ovviamente, ripeto, io quanto meno, non ho la bacchetta magica, sono un tecnico, quindi ho cercato di concertare con la politica gli stanziamenti, in alcuni casi sono stati d'accordo, in altri no, però, alla fin fine siccome ovviamente è giusto che l'amministrazione, dato che poi è la sintesi della volontà dei cittadini, decida su questi argomenti io ho trovato un giusto equilibrio sul bilancio di previsione, l'ufficio, non io, perché un po' tutti abbiamo trovato l'equilibrio, è stato un lavoro di gruppo. Però, certo, dal 2015 sì, è stato messo in sicurezza, potevano essere fatte altre cose, però a me piace guardare avanti non guardarmi indietro, sinceramente, mi piace guardare il futuro, oggi vedo un futuro roseo, ovviamente non butto via le cose buone che sono state fatte in passato, però, come ha detto il Consigliere De Santis cerchiamo di migliorare, cioè andiamo avanti, se l'anno scorso erano 10 le eccezioni, quest'anno sono tre, l'anno prossimo io spero che siano zero.

#### **Intervento fuori microfono**

##### **Dott. DE ASTIS**

Invece per me anche le eccezioni del Consigliere De Santis ha un valore, perché io voglio capire se c'è qualcosa che non va. Ora al di là del fatto che uno potrebbe anche dire, se proprio volesse essere un giurista pratico: ma, se non ti va bene la delibera di Consiglio che verrà approvata vai al TAR spendi 5 mila euro e quant'altro e vediamo poi. Però non è questa la ratio di queste riunioni, seppur in tema di deliberare il bilancio, ma quello di capire, di costruire e di non andare secondo me, contro le persone, perché la politica è per le persone non contro le persone, secondo me. Ovviamente, mi assumo tutte le responsabilità di quello che ho detto. E, ovviamente, quando si parla di omissioni, Corte dei Conti e quant'altro se effettivamente l'omissione è tanto grave da giustificare questo tipo di intervento va bene, se però, per andare contro ad una parte politica poi si finisce con l'andare contro i dipendenti, io non so se è opportuno questo tipo di atteggiamento. Sinceramente lo dico, molto semplicemente. Se ci sono delle cose da chiarire, delle cose da migliorare io l'ho detto anche l'anno scorso, la porta del mio ufficio è sempre aperta, non ho mai negato niente a nessuno, discuto con tutti. Quando gli altri hanno ragione ammetto la ragione degli altri, quando credo di aver ragione ma poi so aspettare che gli altri per cercare anche di mitigare le mie richieste cerco di farlo. Ora se riusciamo in questo a costruire qualcosa per la cittadinanza è bene, altrimenti così non andiamo da nessuna parte, sinceramente lo dico, molto sinceramente. Noi dobbiamo costruire, io sono pagato non dal comune di Cellamare ma dalla nazione, dallo Stato, non devo fare le parti di nessuno. Se di governa secondo me bene, ma io non faccio politica...

#### **Interviene il Consigliere De Santis fuori microfono**

##### **PRESIDENTE**

Chiedo scusa, io sono il Presidente del Consiglio Comunale Consigliere De Santis.

##### **Dott. DE ASTIS**

Io sto parlando del bilancio, perché abbiamo parlato del bilancio. Però siccome lei ha eccepito anche il DUP che è un argomento d'ufficio, ovviamente devo giustificare quello che è il lavoro che svolgo quotidianamente al servizio dei cittadini.

##### **PRESIDENTE**

Grazie dott. De Astis. Ringraziamo il dott. Domenico De Astis responsabile dell'ufficio economico finanziario per l'intervento. Chiedo se ci sono interventi? Chiede di intervenire il Consigliere De Santis, prego Consigliere.

##### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Grazie. Allora, precisiamo prima di tutto che io non accetto lezioni politiche o di vita civile da nessuno, perché credo di non sbagliare in quello che faccio. Prima precisazione. Se uno deve fare il

responsabile finanziario fa il responsabile finanziario, se uno fa il politico fa il politico, se uno fa l'amministratore fa l'amministratore, mettiamo i paletti su ogni cosa.

Seconda cosa. Il Consiglio Comunale credo che sia l'assemblea pubblica, sindacale, l'unica sede dove si può parlare di qualsiasi cosa, discutere di qualsiasi cosa ed in qualsiasi momento il Presidente, il Sindaco, come diavolo lo volete chiamare, può fermare l'assemblea e dire: se è sbagliato questo numero correggiamo e si mette a posto. Ammettiamo che si vuol correggere qualcosa che si ritiene che è corretto, quindi non devo andare per forza a chiedere l'elemosina in qualche ufficio e dire: vedi che qua è sbagliato, ma io faccio le mie discussioni in Consiglio Comunale quando ritengo opportuno, oppure quando voglio qualche chiarimento così come ho fatto, vado negli uffici, chiedo chiarimenti a voce, oppure scrivo e mi arrivano i chiarimenti. Ma io quando si parla del bilancio in Consiglio Comunale, l'approvazione del bilancio, l'approvazione del DUP vengo a discutere in Consiglio Comunale ed in Consiglio Comunale voglio le risposte, non le lezioni.

Per quanto riguarda il DUP fino ad oggi è un documento obbligatorio e per me ci sono delle inesattezze, ci sono i dati che non sono stati riportati, c'è la parte storica, come ho detto, sembra che Cellamare, e quella parte non credo che l'abbia compilata il responsabile finanziario oppure non ha avuto tutti i dati, perché lui non è, sicuramente, di Cellamare e non sa quello che è stato fatto e quello che succede a Cellamare. Io ho il diritto dovere di poterlo dire in Consiglio Comunale. Poi se mi si vieta di parlare io non parlo più nemmeno in Consiglio Comunale. Io vengo qua per discutere e dico le cose che per me non vanno. Per me il DUP è inesatto e l'ho detto.

Per quanto riguarda il bilancio per me è inesatto e non centra niente le cifre che ha dato il prof. Michele Laporta che è Assessore al bilancio da 10 anni e tutto, nessuno mette in dubbio la sua preparazione, è bravo, è tutto. Io ho detto che alcune voci delle entrate tributarie, quelle riportate a pagina 1...

#### **Intervento fuori microfono**

#### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Non sto offendendo nessuno. Mi avete offeso voi me. Se poi non posso parlare, parla tu.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere termini il suo intervento, prego.

#### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Io ho detto che i numeri per me sbagliati sono le entrate tributarie che si possono confrontare a pagina 1 ed a pagina 77. Ho detto che per il capitale sociale se non si approvano gli equilibri non può essere utilizzato. Non ho detto niente di strano, credo, non ho detto niente di strano, cose che io mi leggo le carte. Per quanto riguarda i dossi non sono certamente un ingegnere io, sono un Consigliere Comunale adesso e mi leggo le carte, perché ho un po' di tempo libero e quando posso mi leggo le carte, per quanto riguarda i dossi io ritengo, farò una lettera pure alla città metropolitana, perché mi voglio rendere conto anche io se sono io che sto sbagliando, non l'ho fatta fino adesso, lo farò per rendermi conto se sono io che sbaglio, che non capisco niente oppure, forse, ho qualche ragione nel dire che vanno bene i dossi, a me fa piacere che sono stati messi i dossi, per carità, ma che vanno opportunamente segnalati. Se noi li segnaliamo in entrata soprattutto credo che bisogna essere anche segnalati in uscita, perché in uscita da Cellamare i dossi non sono segnalati. E secondo la mia modesta esperienza che può essere pure nulla, i segnali stradali vanno ripetuti quando ci sono le intersezioni e gli incroci, perché altrimenti uno che esce dall'incrocio e gira a destra, ad esempio, esce da via Montrone, dal giardino e dal paese non sa che ci sono i dossi, perché il segnale è passato già da 40 metri, per me, poi vedremo chi ha ragione. Io farò una lettera per accertarmi di questo. Basta, non voglio dire più nulla.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Santis. Chiede di intervenire il Consigliere Comunale Giovanni Digioia, ne ha facoltà. Prego Consigliere.

#### **CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA**

Ci tengo a dire due parole, io ritengo che siano necessarie. Al Consigliere De Santis vorrei dire che nessuno sta mettendo in discussione in questa sede quelle che sono le prerogative di ogni Consigliere

Comunale ed a maggior ragione quelle dei Consiglieri Comunali di opposizione. Nessuno sta mettendo in discussione che è questa la sede in cui bisogna discutere, nessuno sta mettendo in discussione che è doveroso affrontare questi problemi in Consiglio Comunale, però vorrei che non fosse interpretato male quello che il responsabile De Astis ha detto. Lui intendeva dire – e qui vorrei che intervenisse se ho capito male -: se certe osservazioni anziché arrivare in sede di Consiglio a farle – lui dice: io accetto qualsiasi contraddittorio - mi vengono fatte prima, possiamo insieme, se ho capito bene, migliorare un lavoro che è in itinere. Perché senza nulla togliere a quella che la discussione che si deve fare in questa sede, nessuno può permettersi di evitare la discussione democratica dei punti in questa sede, però io ritengo in buona fede l'osservazione di De Astis quando dice: se il contraddittorio avviene il giorno prima, una settimana prima a me il contraddittorio serve a farmi crescere, a migliorare l'operato, quello che si sta facendo. Giusto per smussare quella che è poi la discussione di Consiglio. Quindi voglio esprimere la mia massima solidarietà nei confronti di De Astis per il lavoro che lui svolge e che invito a continuare a fare sempre meglio per il bene di Cellamare, non pensando a quelli che possono essere i risvolti personali che da ogni vicenda politica possono nascere, ma di continuare a fare il suo lavoro come lo sta facendo e l'ha fatto finora. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giovanni Digioia. Al di là di quello che è il contraddittorio con gli uffici comunali che ogni Consigliere Comunale può avere, così come previsto dalle norme, sempre come previsto dalle norme, dal testo unico degli enti locali i Consiglieri Comunali hanno tutti gli strumenti, come nel caso in specie, anche la presentazione di emendamenti in seno al Consiglio Comunale che devono essere discussi in questa Assise. Personalmente ho la massima fiducia in tutti i dipendenti comunali e nei responsabili di settore, quindi, nelle persone del dott. De Astis, nella persona del comandante Pietro Pacifico, della dott.ssa Rosa Sabatelli e del responsabile dell'ufficio tecnico l'ing. Nicola Affatato. Così come ho piena fiducia in quello che è l'operato di tutti i dipendenti comunali perché è una macchina amministrativa che oggi consta di 18 unità, quando ci siamo insediati ne constava 11 e comunque anche essendo in 18 sono comunque sotto organico rispetto a quello che è il parametro ministeriale popolazione dipendenti. Al di là di questo poniamo ai voti l'approvazione del bilancio.

Chiede di intervenire l'Assessore Nicola Digioia, prego Assessore.

#### **ASSESSORE NICOLA DIGIOIA**

Io volevo solo precisare una cosa: senza nulla insegnare o voler insegnare a nessuno perché ognuno di noi è libero di esercitare il proprio ruolo come vuole. Ma credo che il dovere della politica sia quello di trovare, di programmare, di trovare soluzioni politiche o alternative alle proposte, con proposte di investimenti, con proposte di pensiero rivolto alla comunità e nello specifico credo che il dovere ed il ruolo politico sia quello di proporre, collaborare, magari, come fanno alcuni Consiglieri di opposizione, non quello di fare i tecnici nel verificare i numeri. Questo consta responsabilità ai responsabili, consta responsabilità al revisore unico dei conti nei quali noi politici investiamo grande fiducia, rivestiamo grande fiducia nei loro confronti e nell'operato che tutti i giorni loro portano al comune di Cellamare. Quindi, va fatto un plauso, in ringraziamento alle persone che lavorano per il comune di Cellamare e per l'ente comune di Cellamare. Questa è una precisazione che avrei voluto fare già l'anno scorso in sede di approvazione di Consiglio Comunale del bilancio di previsione. Difficilmente in questa assise è giusto che si discuta, ma ho sentito da parte di qualche Consigliere Comunale proposte nel far crescere la comunità, proposte alternative a quelli che sono gli interventi di programma, di rilevanza politica. Ho sentito parlare di numeri il che vuol dire che si mette in discussione il lavoro dei tecnici, il lavoro degli organismi di competenza che fino ad oggi, da quando c'è il dott. De Astis e questa nuova amministrazione non hanno mai eccepito nulla di grave nei bilanci del comune di Cellamare. E ringrazio soprattutto l'Assessore Laporta per quello che professionalmente, pur lui dicendo di non essere del mestiere, ma del mestiere lo è, perché porta molta competenza nell'approvazione del bilancio comunale, i numeri e gli obiettivi che abbiamo raggiunto nell'approvazione del bilancio di previsione 2022.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Chiede di intervenire il Consigliere Michele De Santis, prego Consigliere.

#### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Allora, riprendiamo. Ringrazio tutti per quello che avete detto, io non sono sicuramente contro i responsabili e contro qualcuno, io ho offerto molte volte la mia (*parole incomprensibili per problemi al microfono*), offrendo la mia collaborazione su qualsiasi caso sia successo, non sono mai stato preso in considerazione. Io ho detto: vediamoci e parliamo quando sono successe quei spiacevoli episodi delle bombe al campo di calcetto, ho detto: vediamoci e parliamo, l'unione fa la forza. Durante la pandemia più volte ho detto: vediamoci e parliamo, coinvolgiamo pure l'opposizione, parliamo, vediamo, troviamo qualcosa. Ho offerto la mia collaborazione. Le minacce al Sindaco, ho offerto la mia collaborazione: si è fatta una riunione? Avete visto qualche incontro pubblico? Ma partiamo già dall'antenna, avevo detto: parliamone tutti insieme, risolviamo il problema. Siamo stati convocati? E così tanti altri casi. Adesso qua si viene a parlare di collaborazione? Io sono sempre stato pronto a collaborare e l'ho dimostrato negli anni in cui anch'io ero amministratore ed i dipendenti che erano all'epoca quando io ero amministratore lo possono dire senza problemi. Poi quando io vado in Consiglio Comunale io dico le cose come stanno e mi assumo tutte le responsabilità, non mi sono mai tirato indietro di assumermi tutte le responsabilità. Infatti io faccio le lettere, faccio le segnalazioni quando ritengo che le devo fare. Ma non perché ce l'ho con qualcuno, perché ce l'ho con quell'altro, perché io dico le cose che non vanno. E, ripeto, in Consiglio Comunale pure quando dico che è sbagliato un numero, si può pure correggere, se si ritiene che si può correggere. Poi se si ritiene che è esatta quella versione ed è sbagliata quella che dico io, non fa niente. Ma non mi si può dire che io non voglio collaborare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Santis. Io pongo ai voti l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 dell'ente.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

#### **PRESIDENTE**

Poniamo ai voti per l'immediata esecutività del presente provvedimento.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

#### **PRESIDENTE**

Deliberato. Procediamo con l'esame del decimo punto all'ordine del giorno.

**Consiglieri favorevoli: n. 8**

**Consiglieri contrari: n. 1 (De Santis)**

**Consiglieri astenuti: n. 3 (Di Gioia Sofia; Mariani Marisa Santa; Digioia Giovanni)**

**Consiglieri assenti: n. 1 (Zammataro Anna Elena)**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli*

*esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;*

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 in data 16 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 in data 30/05/2022, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”;*

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 59 in data 16 maggio 2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli

esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti<sup>1</sup>:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 25 marzo 2021, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.13. in data 24/03/2022 relativa alla **ricognizione dei beni di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione (art.58 legge n.133/2008. Approvazione piano delle valorizzazioni degli immobili.**
- confermati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza già approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n.46 in data 24/07/2020, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.52 in data 30/11/2021, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 19/05/2022, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- confermate per il 2022 le **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019) già approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.95 del 30/09/2021;**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 19/05/2022, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.62 in data 19/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle **nuove tariffe e diritti di segreteria comunali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 30/05/2022, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a*

*interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;*

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal

conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (allegato .....);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (De Santis Michele), astenuti n. 3 (Di Gioia Sofia; Mariani Marisa Santa; Digioia Giovanni), assenti n. 1 (Zammataro Anna Elena) espressi dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;**

### **DELIBERA**

- 1. di INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

| <i><b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b></i>                         |     | <i><b>COMPETENZA<br/>ANNO 2022</b></i> | <i><b>COMPETENZA<br/>ANNO 2023</b></i> | <i><b>COMPETENZA<br/>ANNO 2024</b></i> |
|-----------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                              |     | 2.659.033,06                           |                                        |                                        |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 71.619,54                              | 0,00                                   | 0,00                                   |

|                                                                                                                                                                                                        |     |  |                                    |                                    |                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                         | (-) |  | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                            | (+) |  | 3.441.112,69<br>0,00               | 3.343.274,38<br>0,00               | 3.275.178,38<br>0,00               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (+) |  | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br><i>di cui</i><br><i>- fondo pluriennale vincolato</i><br><i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>                                                         | (-) |  | 3.586.668,15<br>0,00<br>222.230,79 | 3.366.585,25<br>0,00<br>208.965,85 | 3.298.130,83<br>0,00<br>178.965,85 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                                 | (-) |  | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari<br><i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i><br><i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>           | (-) |  | 41.842,29<br>0,00<br>0,00          | 42.189,13<br>0,00<br>0,00          | 42.547,55<br>0,00<br>0,00          |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                              |     |  | <b>-115.778,21</b>                 | <b>-65.500,00</b>                  | <b>-65.500,00</b>                  |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |  |                                    |                                    |                                    |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                            | (+) |  | 0,00<br>0,00                       | 0,00                               | 0,00                               |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                     | (+) |  | 120.278,21<br>0,00                 | 70.000,00<br>0,00                  | 70.000,00<br>0,00                  |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                                     | (-) |  | 4.500,00                           | 4.500,00                           | 4.500,00                           |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                                    | (+) |  | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                               |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b><br><br><b>O=G+H+I-L+M</b>                                                                                                                                      |     |  | <b>0,00</b>                        | <b>0,00</b>                        | <b>0,00</b>                        |

| <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                |     |  | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2022</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2023</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2024</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)                                                                   | (+) |  | 190.842,10                      |                                 |                                 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                        | (+) |  | 478.650,60                      | 0,00                            | 0,00                            |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00                                                                                                  | (+) |  | 4.859.357,22                    | 14.803.839,46                   | 2.725.500,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 120.278,21                      | 70.000,00                       | 70.000,00                       |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                                                                      | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                                                                | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 4.500,00                        | 4.500,00                        | 4.500,00                        |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                   | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) |  | 5.413.071,71<br>0,00            | 14.738.339,46<br>0,00           | 2.660.000,00<br>0,00            |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                         | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b><br><br><b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>                                                       |     |  | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                       |     |  | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                      | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine                        | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine                  | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie         | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>                                                              |     |  |                         |                         |                         |
| <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                                          |     |  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

|                                                                                                                                |     |  |             |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O)                                                                                               |     |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) |  | 0,00        |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>                                     |     |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

**Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 8 espressi per appello nominale dai n. 12 consiglieri presenti e votanti,**

**DELIBERA**

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

---

**IL SINDACO PRESIDENTE**

Vurchio Gianluca

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Russi Antonio

---

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 19-05-2022

**Il Responsabile del Servizio  
De Astis Domenico**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 19-05-2022

**Il Responsabile del Serv. Finanziario  
De Astis Domenico**

---

**AFFISSA** all'albo Pretorio a partire dal **22-06-2022** - Reg. pub. N. **562**

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**  
Il Segretario Comunale  
f.to dott. Antonio Russi

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione **è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**  
dal **22-06-2022** al **07-07-2022** (art.124, comma 1,  
D.L.gs 267/00).

- **che è divenuta esecutiva il giorno: 30-05-2022**  
poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

30-05-2022

Dott. Russi Antonio